



NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 25/03/2024)

Parte I “Le informazioni chiave per l’aderente”

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Cronos Vita Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA “I COSTI” (in vigore dal 25/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a EUROVITA FUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
● Spese di adesione	120 euro trattenuti sul primo contributo
● Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell’Aderente	
	Non previste
- Indirettamente a carico dell’Aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei)⁽¹⁾	
- <i>Futuriv</i>	<ul style="list-style-type: none">● 1,25% sottratto in misura fissa dal rendimento annuo se non superiore al 4,00%;● 1,35% sottratto in misura fissa dal rendimento annuo se compreso tra il 4,01% e il 6,00%;● 1,50% sottratto in misura fissa dal rendimento annuo se superiore al 6,00%;
● Spese per l’esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell’operazione):	
- Anticipazione	€ 30
- Trasferimento	€ 30
- Riscatto	€ 30
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 (su ciascuna rata erogata)
● Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria:	
- Capitale aggiuntivo caso morte	Il costo è incluso nella commissione applicata alla Gestione Separata, riportata alla voce “Spese indirettamente a carico dell’Aderente”.

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di EUROVITA FUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione separata "FUTURIV"	4,24%	2,76%	2,10%	1,56%

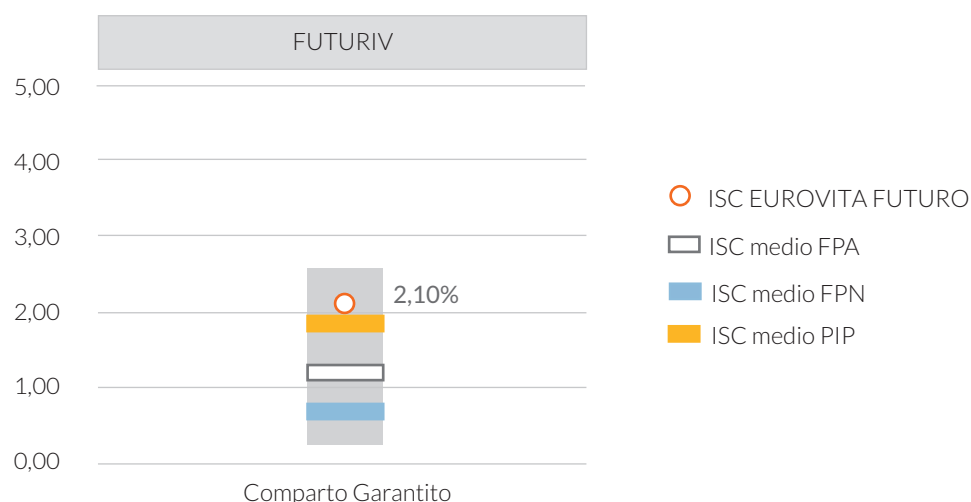


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di EUROVITA FUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di EUROVITA FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di EUROVITA FUTURO rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- **1,25%** della rendita, costo già compreso nei coefficienti di conversione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web (www.cronosvita.it).